La città educativa 2026-5° Edizione: ***OLTRE LE PAROLE….***

ovvero ***i colori dei linguaggi***

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: perché i colori dei linguaggi?

Continuare la ricerca iniziata nell'anno precedente riguardante la comunicazione nelle sue forme e nelle sue modalità è stato possibile grazie ad un nuovo segmento che si concentra con attenzione, spirito critico e documentazione al cosiddetto fenomeno dei linguaggi e dei codici sottesi. La finalità sarà quella di individuare, confrontare e compensare modalità espressive tipicamente caratterizzanti le diverse aree della cultura.

La tematica OLTRE LE PAROLE intende indicare quale obiettivo generale far cogliere il valore dei diversi codici linguistici e della loro insostituibile funzione per garantire una adeguata comprensione del messaggio, non solo in forma scritta ma artistica in senso lato. Riappropriandosi dell'importanza della parola, il nostro percorso intende suggerire alfabeti diversificati che contribuiscono non solo ad una comprensione adeguata del messaggio ma anche al potenziamento dello spirito critico. Nell'educazione permanente saper padroneggiare diversi codici è certamente una conquista sul piano dell'autonomia culturale e un ulteriore chiave di lettura che apre ad orizzonti interculturali ed intergenerazionali. Pertanto i nostri percorsi, rigorosamente pianificati a seconda dei diversi codici, vedranno nella modalità del dialogo, tra figure di esperti e utenza, momenti salienti per garantire l'efficacia di questa strategia dialogante.

Il contesto è altamente variegato e caratterizzato da figure di studiosi riconosciuti in ambito nazionale e particolarmente vivace per le tematiche specifiche oggetto di confronto. Ciò consentirà un approccio flessibile e finalizzato ad una armonizzazione dei saperi, una forte attendibilità delle diverse informazioni e un puntuale spirito critico, rafforzato da competenze socio-linguistiche.

Obiettivo è cogliere l'importanza dei codici linguistici, passaggio obbligato per una profonda attivazione del pensiero critico.
Nello specifico: 1- rispondere ai bisogni linguistici necessari per favorire la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini che hanno diritto alla trasparenza e pluralità della informazione
2- rapportarsi con i mondi della scrittura, dell'arte, della cinematografia e ……
3- padroneggiare i codici linguistici attraverso un utilizzo consapevole dei media
4- appropriarsi di un proprio metodo di apprendimento di tipo integrato e compensativo (diversi media, libro, film...)
5- valorizzare la divulgazione del dialogo culturale in termini di flessibilità e prospettiva democratica
6- confermare la validità di una pedagogia in stretta armonia con le arti visive e relative applicazioni

I risultati attesi sono: 1- essere consapevoli della pluralità dei linguaggi
2 - essere apprendenti consapevoli del raccordo tra i vari codici e i loro fruitori
3 - essere impegnati nelle operazioni di valorizzazione dei linguaggi del territorio
4 - essere adulti aggiornati nel campo della educazione linguistica
5 - essere in grado di gestire e mediare occasioni di confronto tramite il dialogo.

La modalità di valutazione sarà particolarmente attenta alla attendibilità delle fonti citate, dei prodotti realizzati, dei rapporti costruttivi con associazioni culturali, istituzioni e ambienti digitali. A ciò andrà ad aggiungersi una significativa flessibilità di scambio dati e contenuti che potrà verificarsi tra i diversi esperti e l'utenza

Gli **elementi innovativi** che caratterizzano il progetto saranno:
1 la pianificazione di tappe formative afferenti a diverse realtà culturali
2 potenziamento della divulgazione dei principi fondanti l'educazione permanente presso Università in e fuori regione
3 promozione di iniziative culturali e formative che vedano la partecipazione di scuole, musei e biblioteche